CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI COMO
CONTROLLO SULLA GESTIONE
(EX ART.7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

DELIBERAZIONE n. 75 /2025/GEST



PRESIDENTE: ANTONIO BUCCARELLI

MAGISTRATO RELATORE: VITTORIA CERASI

Ha collaborato

Mariagiovanna Scorzelli

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Antonio Buccarelli	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere (Relatore)
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 13 marzo 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel);

VISTO l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni, che ha rafforzato le funzioni di controllo della Corte dei conti al fine di un più efficace coordinamento della finanza pubblica, adeguando il controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione della Corte dei conti sull'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare n.27 del MEF - Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTE le deliberazioni n.250/2022/GEST e n. 37/2024/GEST sulla ricognizione dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Como;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo della Lombardia n. 45/2024/INPR con cui la Sezione ha definito gli obiettivi della programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/2024/INPR "Linee Guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266";

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 59/2024/REF "Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel primo semestre 2024, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77";

VISTO il riscontro del 12 dicembre 2024, Prot. Cdc n. 23508, con cui il Comune di Como ha risposto alla nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 13 novembre 2024, Prot. n. 22622, sullo stato di attuazione del PNRR;

VISTA l'ordinanza n. 36 del 26 febbraio 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Adunanza pubblica;

VISTA la memoria in merito all'attuazione dei progetti PNRR trasmessa il 10 marzo 2025, prot. Cdc n. 3206;

UDITO il relatore, Vittoria Cerasi

DELIBERA

di approvare la relazione avente ad oggetto "Attuazione del PNRR del Comune di Como, controllo sulla gestione ex art.*7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77*".

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate al Sindaco del Comune di Como e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all'organo di revisione del Comune.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 13 marzo 2025.

il Relatore
(Vittoria Cerasi)

il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il

3 aprile 2025
Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI COMO

CONTROLLO SULLA GESTIONE

(EX ART.7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

INDICE

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 9
1.1 Avanzamento procedurale 12
1.2 Avanzamento finanziario 14
1.3 Anticipazioni 15
1.4 Progetti definanziati 17
2. TEMPI DI RIMBORSO DA PARTE DEI MINISTERI 19
3. APPLICAZIONE DELLE NORME CONTABILI 20
4. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL COMUNE 21
4.1 La governance del PNRR e sistema di controlli interni 21
4.2 Pagina su Amministrazione Trasparente 21
5. CONTRADDITTORIO PUBBLICO 22
6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE 24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti PNRR e PNC suddivisi per missione e per tipologia 10
Tabella 2 - Fonti del finanziamento dei Progetti PNRR e PNC (euro) 10
Tabella 3 – Avanzamento procedurale al 30 gennaio 2025 13
Tabella 4 – Avanzamento finanziario (euro) 14
Tabella 5 – Anticipazione al 31 dicembre 2023 16
Tabella 6 – Elenco dei CUP dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Como 27

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Fonti del finanziamento per i progetti PNRR e PNC 11
Grafico 2 – Stato di attuazione procedurale al 30 giugno 2024 12
Grafico 3 – Stato di attuazione finanziaria (pagamenti su impegni) per Missione 15

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

In continuità con le deliberazioni n. 250/2022/GEST e n. 37/2024 GEST sulla ricognizione dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Como; in relazione alle attività programmate nella deliberazione n. 45/2024/INPR da questa Sezione regionale si è proceduto al monitoraggio dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) di cui il Comune di Como è soggetto attuatore o beneficiario all'interno di una o più Missioni e relative Componenti, ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021.

La Sezione ha potuto verificare lo stato di avanzamento sull'insieme degli interventi di cui il Comune di Como è soggetto attuatore avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria, avendo attinto ai dati disponibili sulla piattaforma ReGiS[1] e nella Tabella PNRR allegata al bilancio di previsione 2024-2026. Quest'ultima fonte informativa è frutto dell'adempimento[2] richiesto ai revisori dei conti dell'ente locale dalla Sezione delle Autonomie: si tratta di una cartella Excel in cui vengono inserite informazioni circa l'avanzamento finanziario al 31 dicembre 2023 e lo stato di attuazione dei singoli progetti del PNRR e PNC al 30 giugno 2024.

Innanzitutto, si è proceduto ad un controllo puntuale dell'elenco dei progetti individuati da un Codice Unico di Progetto (CUP) finanziati con fondi PNRR e PNC dalle due fonti informative. Laddove si è riscontrata una discrasia sono stati richiesti chiarimenti all'Ente per poter giungere ad un insieme "omogeneo" dei progetti su cui svolgere l'analisi.

Dalla Tabella PNRR risultano n. 19 CUP, mentre dalla piattaforma ReGiS n. 20 CUP, tra cui un progetto interamente finanziato con fondi del PNC.

---

[1] Le informazioni circa gli interventi vengono monitorate attraverso ReGiS, che, come stabilisce la circolare del MEF-RGS n.27 del 21 giugno 2022, è la piattaforma informatica unica alimentata dai soggetti attuatori coi dati relativi ai progetti del PNRR. La stessa circolare chiarisce che "*I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza*." Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26 luglio2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

[2] La Sezione delle Autonomie in allegato alle Linee Guida sul bilancio di previsione 2024-2026 (Deliberazione n. 8/SEZAUT/2024/INPR) ha richiesto ai revisori dei conti degli enti locali di compilare una tabella con i dati relativi ai progetti attivati, fornendo informazioni circa lo stato di avanzamento finanziario procedurale e fisico dei singoli CUP. I revisori hanno dovuto trasmettere la "Tabella PNRR" non oltre il termine del 30 settembre 2024. È bene chiarire che mentre lo stato di avanzamento procedurale si riferisce al 30 settembre 2024, lo stato dell'avanzamento finanziario è quello accertato dai dati di bilancio al 31 dicembre 2023. Per rappresentare lo stato degli impegni e dei pagamenti si è attinto alle informazioni aggiornate alla data del 30 gennaio 2025 dalla piattaforma ReGiS.

In conclusione, dalla riconciliazione delle due fonti, ovvero Tabella PNRR e dati ReGiS, il Comune di Como risulta soggetto attuatore di n. 20 interventi (identificati da 20 CUP) rappresentati nella seguente tabella, aggregati per Missione.

Tabella 1 - Progetti PNRR e PNC suddivisi per missione e per tipologia

	n. CUP	Lump Sum	non nativi PNRR
M1 - Digitalizzazione della PA	8	8	0
M2 - Mobilità sostenibile e tutela del territorio	2	0	1
M4 - Potenziamento dell'istruzione, dall'università agli asili nido	2	0	0
M5 - Infrastrutture sociali per le famiglie e le comunità	7	0	0
Piano Nazionale Complementare	1	1	0
Totale	**20**	**9**	**1**

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Il Comune di Como risulta soggetto attuatore di n.20 progetti identificati mediante un Codice Unico di Progetto (CUP): tra questi, n. 9 progetti sono della tipologia *Lump-Sum*[3] , n. 8 progetti si trovano nell'ambito della Missione 1 (Digitalizzazione della PA) e n. 1 progetto attiene al PNC; mentre un progetto nella Missione 2 (Mobilità sostenibile e tutela del territorio) è della tipologia "*non nativi PNRR*", la cui origine precede il PNRR ma poi è stato inserito tra i progetti finanziabili dal PNRR[4].
Nella tabella che segue si rappresentano le fonti del finanziamento, considerando l'insieme dei progetti aggregati per Missione.

Tabella 2 - Fonti del finanziamento dei Progetti PNRR e PNC (euro)

	Fondi PNRR	Fondi PNC	FOI	Fondi Ente	Altri fondi	Fondi totali	Percentuale su totale
M1	1.016.770,00					1.016.770,00	2,98%
M2	11.338.041,00				366.140,00	11.704.181,00	34,30%
M4	3.103.690,00			2.396.090,00		5.499.780,00	16,12%
M5	11.331.527,54		801.468,51	3.678.689,34	81.684,20	15.893.369,59	46,58%
TOTALE	**26.790.028,54**	**-**	**801.468,51**	**6.074.779,34**	**447.824,20**	**34.114.100,59**	**99,97%**

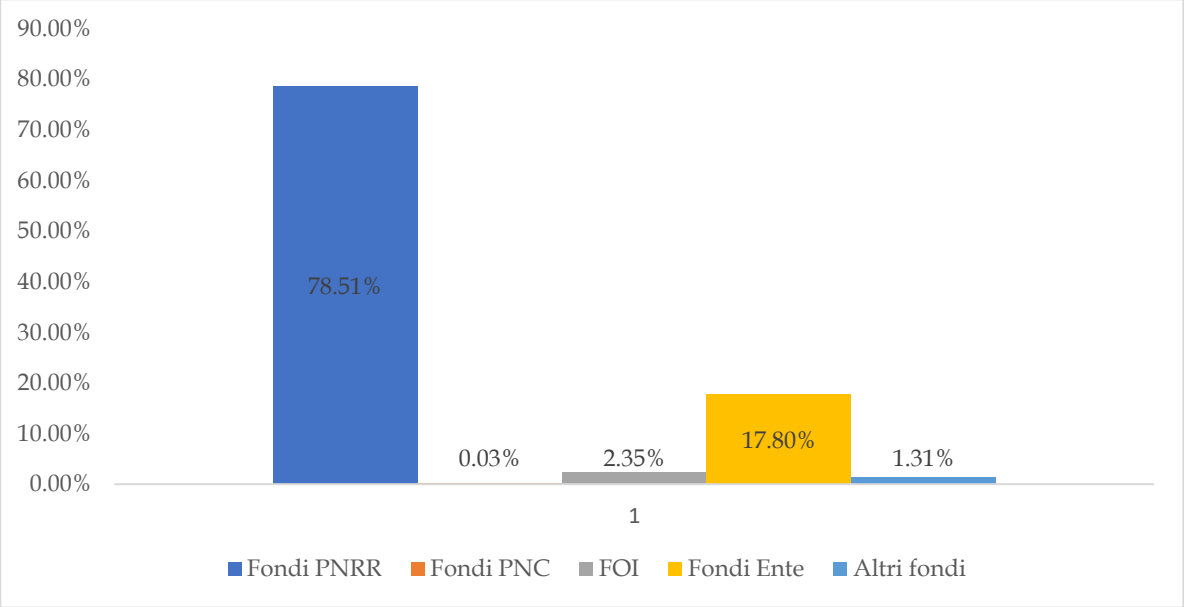
[3] Si tratta di misure che assegnano contributi forfettari, diversamente dagli altri interventi del PNRR. Per tali misure non è prevista la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGiS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse. Inoltre, per questi progetti non sono previsti acconti, come accade invece per le altre misure, ma il pagamento in un'unica soluzione a obiettivo raggiunto e verificato.
[4] Proprio perché questi progetti non sono nati nell'ambito del PNRR, occorre che nella fase di rendicontazione possano soddisfare i vincoli posti dal piano quale per esempio i vincoli di sostenibilità ambientale, noti con l'acronimo DNSH (*Do Not Significant Harm*), ovvero che non arrechino danni agli obiettivi di salvaguardia ambientale.

	Fondi PNRR	Fondi PNC	FOI	Fondi Ente	Altri fondi	Fondi totali	Percentuale su totale
PNC		8.979,20				8.979,20	0,03%
TOTALE	**26.790.028,54**	**8.979,20**	**801.468,51**	**6.074.779,34**	**447.824,20**	**34.123.079,79**	**100,00%**

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati in ReGiS (30 gennaio 2025).

Il Comune di Como risulta essere soggetto attuatore per un ammontare complessivo di fondi del PNRR e del PNC pari a 26.799.007, 74 euro, a cui aggiungendo i fondi del FOI, i fondi propri dell'Ente e altri fondi pubblici si perviene ad un importo complessivo di 34,1 milioni.

Grafico 1 – Fonti del finanziamento per i progetti PNRR e PNC



Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati in ReGiS (30 gennaio 2025).

La Sezione ha potuto accertare che le risorse provenienti dal dispositivo *Recovery and Resilience Facility* (RRF), ovvero il fondo che finanzia il PNRR, corrispondono al 78,5 per cento del totale, mentre le risorse del Piano Nazionale Complementare (PNC), ovvero del fondo statale complementare che segue sia per la rendicontazione sia per l'attuazione le stesse procedure del PNRR, sono pari a 8.979 euro, ovvero lo 0,03 per cento del totale. Il resto delle risorse proviene da fondi propri dell'Ente e dalle due assegnazioni nel 2022 e nel 2023 del Fondo per le Opere Indifferibili (FOI)[5], ovvero il 20,15 per cento, a cui occorre aggiungere l'1,31 per cento di altri finanziamenti pubblici.

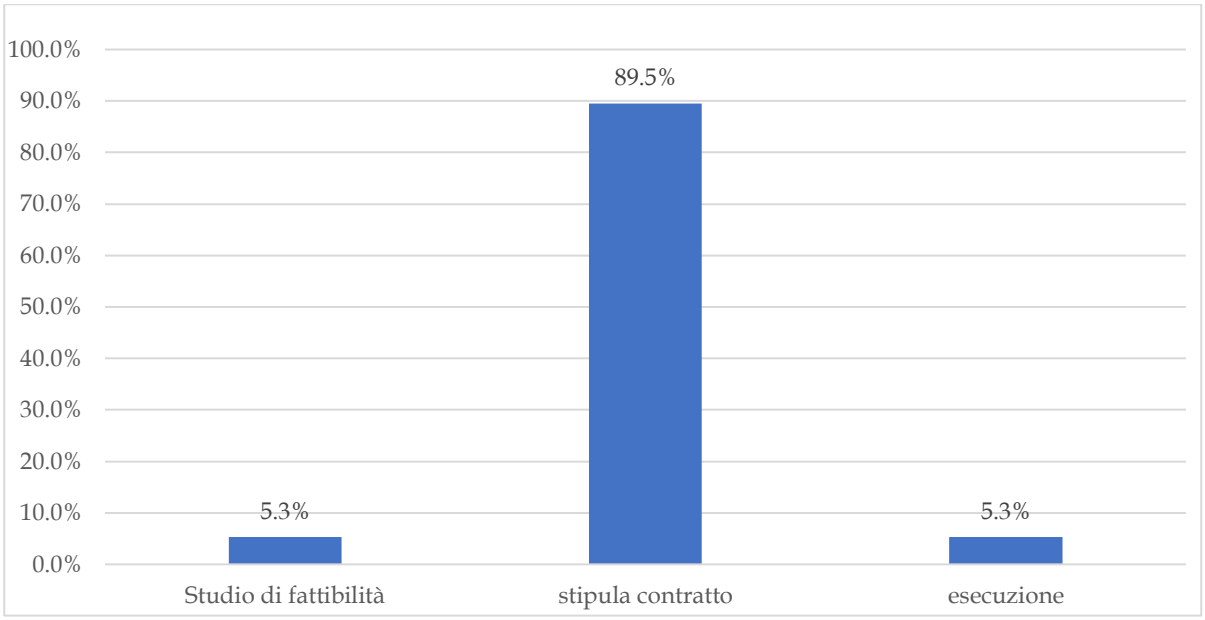
[5] Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, (c.d. D.L. Aiuti) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del predetto DL n. 50/2022 ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili,

Per una descrizione più dettagliata dei singoli interventi e del loro finanziamento si rimanda al sito del Comune sezione "Amministrazione Trasparente".[6]

1.1 Avanzamento procedurale

È stato possibile accertare lo stato di avanzamento procedurale facendo riferimento a quanto dichiarato dai Revisori nella tabella PNRR al 30 giugno 2024.
Nel grafico sottostante, si rappresenta la percentuale dei progetti che al 30 giugno 2024 si trovavano in una determinata fase procedurale.

Grafico 2 – Stato di attuazione procedurale al 30 giugno 2024



Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati nella Tabella PNRR al 30 giugno 2024.
Nota: l'analisi è stata effettuata su n. 19 CUP.

Dal grafico risulta che il 90 per cento dei n.19 progetti risultava essere al 30 giugno 2024 nella fase di "stipula del contratto" (n. 17 progetti) mentre il restante 5,3 per cento si trova nella fase precedente di "studio di fattibilità (n. 1 progetto). Un solo progetto si trova in fase esecutiva. Sul progetto finanziato dal PNC, non essendo rappresentato nella Tabella PNRR, non si avevano informazioni.

finalizzato a consentire l'avvio entro il 31 dicembre 2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi. Allo stanziamento iniziale di complessivi 7.500 milioni di euro, sono stati aggiunti ulteriori 1.300 milioni, previsti dall'articolo 34 del DL n. 115/2022, per complessivi 8,8 miliardi di euro dal 2022 al 2027.
(*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/fondo_opere_indifferibili/*).

[6] https://www.comune.como.it/pnrr/

Gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale. Questo implica che i diversi progetti si sviluppano nel rispetto della sequenza temporale con cui ciascuna fase dell'intervento deve essere completata. Per quanto concerne il rispetto del cronoprogramma, la Sezione si è affidata innanzitutto alle informazioni rilasciate dai revisori dell'Ente così come riportate nella Tabella PNRR allegata al Questionario sul bilancio di previsione 2024-2026. Per quanto concerne l'allineamento al cronoprogramma - informazione ricavabile dalla Tabella PNRR, al 30 giugno 2024 - i revisori dichiaravano un ritardo per n. 3 progetti appartenenti all'intervento M5C2I2.01.00 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (che dai dati ReGiS al 30 gennaio 2025 risultano essere in corso):

- Percorsi zona vasche ex depuratore (CUP J13D21001410001)
- Casino sud- ex alloggio di custodia (CUP J15F21000290001)
- Statuaria, fontana monumentale e templi (CUP J15F21000300001)

Per n. 7 progetti il dato non è compilato (dall'estrazione da ReGiS al 30 gennaio 2025 n.3 progetti risultano conclusi e gli altri in corso), mentre i restanti n. 9 progetti risultano essere in linea con il cronoprogramma.
In conclusione, al 30 giugno 2024 n. 3 progetti secondo i revisori erano in ritardo rispetto al cronoprogramma.
Dai dati di ReGiS è possibile ricavare un aggiornamento al 30 gennaio 2025 sullo stato di attuazione, ovvero sapere se i progetti siano conclusi o in corso. Nella tabella seguente si riporta la percentuale dei CUP conclusi per ciascuna Missione:

Tabella 3 – Avanzamento procedurale al 30 gennaio 2025

Missioni	In Corso	Conclusi	Totali	% Conclusi / Totale
M1	4	4	8	50,00%
M2	2		2	0
M4	2		2	0
M5	7		7	0
PNC		1	1	100,00%
TOTALE	**15**	**5**	**20**	**25,00%**

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati in ReGiS al 30 gennaio 2025

Al 30 gennaio 2025 risultano conclusi n. 5 su 20 progetti (ovvero il 25 per cento): si rileva un miglioramento nell'avanzamento procedurale rispetto alla data del 30 giugno 2024 quando non vi erano progetti in fase conclusiva (si ricorda che il dato di giugno 2024 non teneva conto del progetto finanziato dal PNC).

Come si evince dai dati, la missione con la percentuale maggiore di progetti conclusi è la Missione 1 (Digitalizzazione della PA) con il 50 per cento, mentre non si registrano progetti conclusi né per la Missione 2 (Mobilità sostenibile e tutela del territorio) né per la Missione 4 (Potenziamento dell'istruzione, dell'università e degli asili nido) né per la Missione 5 (Infrastrutture sociali per le famiglie e le comunità). Rileva osservare che l'unico progetto finanziato interamente dal PNC risulta concluso (anch'esso di digitalizzazione).

1.2 Avanzamento finanziario

Dall'esame dei dati estratti dalla piattaforma ReGiS al 30 gennaio 2025 è stato possibile esaminare lo stato di avanzamento finanziario dei 20 CUP.

Tabella 4 – Avanzamento finanziario (euro)

	Fondi totali	Impegni totali	Pagamenti totali	% impegnato/Fondi totali
M1	1.016.770,00	454.970,00	454.970,00	44,75%
M2	11.704.181,00	11.324.680,00	-	96,76%
M4	5.499.780,00	5.499.750,00	630,00	100,00%
M5	15.893.369,59	11.801.540,30	2.306.158,96	74,25%
TOT.	**34.114.100,59**	**19.680.639,92**	**7.283.359,82**	57,69%
PNC	8.979,20	8.979,20	8.979,20	100,00%
TOT.	**34.123.079,79**	**19.686.813,12**	**7.289.533,02**	57,69%

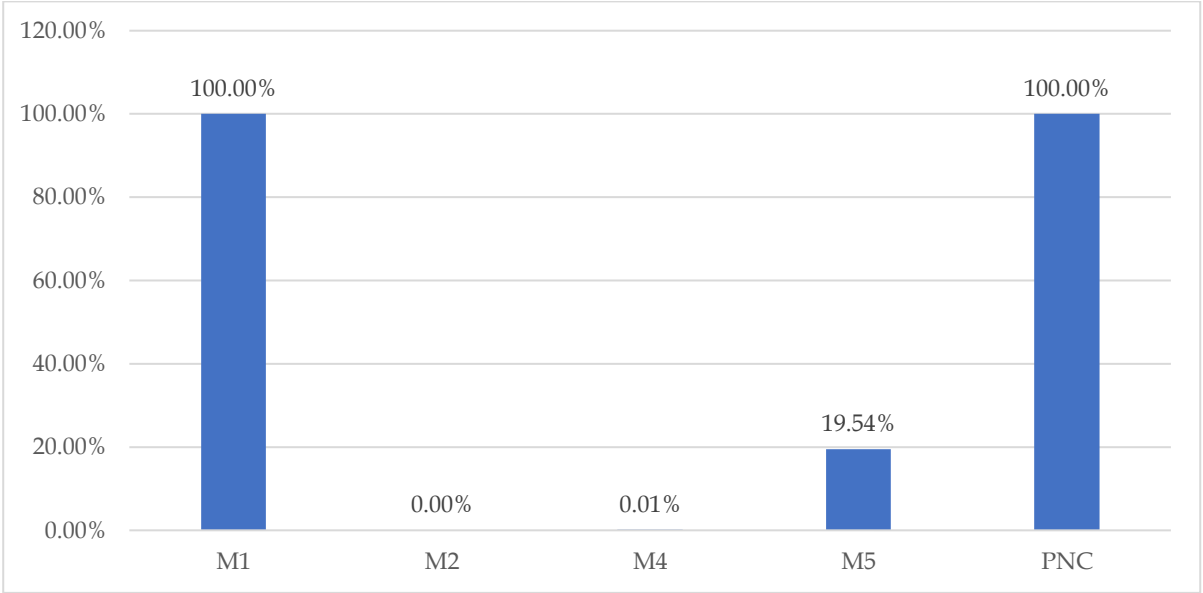
Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati REGIS (30 gennaio 2025).

La tabella mostra l'avanzamento finanziario sulla base di impegni e pagamenti per l'attuazione dei progetti. In particolare, si riscontra una percentuale complessiva del 57,69 per cento dell'impegnato sui fondi totali.

Le Missioni 2, 4 e 5 mostrano una elevata percentuale di fondi impegnati. La Missione 1, che risultava avere una maggiore percentuale di progetti conclusi, registra la percentuale di pagamenti sui fondi impegnati pari al 100 per cento.

Per quanto riguarda, invece, il rapporto tra pagamenti e impegni, emerge una percentuale del 37 per cento dei pagamenti sul complessivo impegnato, con una eterogeneità tra le diverse missioni come illustra il grafico seguente.

Grafico 3 – Stato di attuazione finanziaria (pagamenti su impegni) per Missione



Fonte: elaborazione Cdc sui dati ReGiS al 30 gennaio 2025

La Missione 1, con la maggiore percentuale di progetti conclusi, registra infatti la percentuale di pagamenti sui fondi impegnati pari al 100 per cento.
Si registra una bassa percentuale di pagamenti su impegni per la Missione 5, pari al 19,5 per cento. Per le Missioni 2 e 4 la percentuale dei pagamenti su fondi impegnati è prossima allo zero, dato che indica un rilevante ritardo nel circuito finanziario: del resto il ritardo emergeva anche dai dati sull'avanzamento procedurale poiché nessuno dei progetti risultava completato. Per la Missione 2 si tratta di un fatto preoccupante essendo coinvolto un importo di 11,7 milioni di fondi del PNRR.

1.3 Anticipazioni

È da rilevare come l'art.15 del d.l. 77/2021 abbia accelerato l'avvio degli interventi, stabilendo che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto, ovvero, ancora prima che le risorse risultino impegnate dall'amministrazione centrale titolare dell'intervento. Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa. Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede il finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il decreto-legge n. 152 del 2021 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" prevede all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per

cento delle risorse complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR.[7] La contabilizzazione di questi anticipi è normata dal comma 6 dello stesso articolo dove si legge che: "*per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR*".
Per quanto riguarda i fondi richiesti e ottenuti dall'Ente in forma di anticipazione, ci si è basati sulle informazioni fornite dai revisori dei conti nella relazione sul PNRR allegata al bilancio di previsione 2024-2026, così come richiesto dalla Sezione delle Autonomie. Le informazioni vengono riassunte in forma aggregata per Missione nella seguente tabella.

Tabella 5 – Anticipazione al 31 dicembre 2023

MISSIONI	CUP	Importo finanziamento PNRR	anticipazione PNRR già erogata	impegni a valere su risorse PNRR e/o PNC	FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	pagamenti PNRR e/o PNC
M1	8	1.016.770,00	-	272.299,85	-	117.763,40
M2	2	11.338.041,00	613.804,10	6.138.041,00	-	
M4	2	3.103.690,00	931.107,00	3.103.690,00	567.117,00	30,00
M5	7	11.331.527,54	240.000,00	11.331.527,54	250.000,00	99.623,03
PNC	1	8.979,20	-			
TOT.	**20**	**26.799.007,74**	**1.784.911,10**	**20.845.558,39**	**817.117,00**	**217.416,43**

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei dati al 31 dicembre 2023 della Tabella PNRR.

Dall'esame della tabella emerge innanzitutto che le anticipazioni sui n. 20 CUP costituiscono il 7 per cento del totale dei fondi, ovvero una percentuale inferiore al 10 per cento stabilita inizialmente per i fondi PNRR. Tuttavia, occorre precisare che le anticipazioni sono state assegnate solo per una quota parte degli interventi, quindi non per tutti i CUP. In particolare, per la Missione 1 non è stata assegnata alcuna anticipazione, sulla Missione 2 per 1 progetto di 2, per la Missione 4 su tutti i progetti, per la Missione 5 su 2 progetti di 5, mentre sul PNC non è stata assegnata alcuna anticipazione.
I dati della tabella PNRR si riferiscono, peraltro, ad una data precedente alla modifica della normativa sulle anticipazioni intervenuta con l'art. 11 co. 1 del D.L. n. 19/2024 che ha previsto l'innalzamento della quota del 10 per cento al 30 per cento dell'importo

[7] La contabilizzazione di questi anticipi è normata dal comma 6 dello stesso decreto, "*per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR*".

concesso da erogare entro 30 giorni dalla richiesta, previo controllo della documentazione e registrazione nel sistema ReGiS.[8]
Inoltre, il totale dei pagamenti a valere sulle risorse PNRR e PNC, pari a 217mila euro circa, risulta di molto inferiore rispetto all'anticipazione ricevuta, pari a 1,8 milioni: questo indica che l'Ente non ha dovuto attingere a risorse addizionali rispetto ai fondi ottenuti in anticipazione.

1.4 Progetti definanziati

La versione iniziale del PNRR (approvata dal Consiglio della UE del 13 luglio 2021) è stata oggetto finora di quattro modifiche[9].
La più rilevante è stata richiesta dal Governo ad agosto 2023 ed è stata approvata dal Consiglio della UE l'8 dicembre 2023 con una rimodulazione e un incremento di 2,9 miliardi dei fondi UE a favore dell'Italia (attualmente pari a 194,4 miliardi) con l'inserimento della nuova Missione 7 (RePowerEU) ed altre modifiche alle misure originariamente previste. Queste ultime sono divenute necessarie per criticità di natura oggettiva dovute principalmente all'aumento dei costi, alla scarsità di materiali, ai limiti del sistema produttivo[10].
Dopo la revisione del PNRR, approvata con decisione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2023, alcune misure sono state definanziate totalmente o parzialmente, ovvero sono state sostituite le fonti del finanziamento con fondi statali o di altra fonte europea.
Il Decreto-Legge 2 marzo 2024 n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR*)", convertito nella Legge 29 aprile 2024, n. 56, all'art. 1 ha riconosciuto l'esigenza di recuperare le necessarie risorse finanziarie

[8] A livello di intervento, la norma trova applicazione sia per i nuovi progetti finanziati a valere sul fondo Next Generation EU-Italia, sia per i c.d. "progetti in essere", le cui risorse finanziarie sono recate da specifiche autorizzazioni di spesa già previste a legislazione vigente. Nel mese di dicembre 2024 è stato emanato il decreto attuativo per semplificare le procedure di finanziamento dei progetti previsti dal PNRR. Il decreto, operativo dal 4 gennaio 2025 (data di pubblicazione sulla G.U.) e basato sull'art. 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113 (c.d. "Dl Omnibus"), mira a velocizzare i pagamenti trasferendo fino al 90 per cento del costo degli interventi entro 30 giorni dalla richiesta da parte dei soggetti attuatori. Di conseguenza, le verifiche sulla documentazione saranno concentrate solo nella fase finale, prima dell'erogazione del saldo, per accelerare l'esecuzione degli interventi, con l'obbligo, da parte dei soggetti attuatori e delle Amministrazioni centrali, di aggiornare regolarmente i dati di monitoraggio nel sistema ReGiS.
[9] La prima modifica, nel luglio 2023 è stata approvata dal Consiglio UE del 19 settembre 2023, ha riguardato milestones e targets (M&T). La seconda è stata richiesta dal Governo ad agosto 2023 e approvata dal Consiglio della UE l'8 dicembre 2023. La terza modifica, richiesta dal Governo il 4 marzo 2024 è stata approvata dal Consiglio della UE il 14 maggio 2024 (correzione di 55 errori materiali). La quarta modifica è stata richiesta dal Governo il 10 ottobre 2024 e approvata dal Consiglio della UE il 12 novembre 2024
[10] La questione è diffusamente esaminata nella nota di lavoro 2/2024 – la riforma del codice dei contratti e la rimodulazione del PNRR – Ufficio parlamentare del bilancio dicembre 2024

per coprire il fabbisogno necessario per assicurare continuità attuativa alle misure definanziate dal Piano.
La predetta normativa ha salvaguardato i progetti con obbligazioni giuridicamente vincolanti, vale a dire quelli per i quali vi sia stata l'assunzione dell'impegno contabile ai sensi dell'articolo 34, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oppure nei casi di stipula del contratto.
La norma ha, inoltre, previsto che, dopo l'individuazione degli interventi relativi al PNC oggetto di definanziamento, nell'ipotesi di mancato perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, siano rese indisponibili le relative risorse.
Il quadro generale dei definanziamenti e rifinanziamenti è riportato in modo dettagliato nell'art. 1, comma 8 del D.L. 19/2024 laddove si prevede lo stanziamento delle ingenti risorse nazionali necessarie per la copertura finanziaria dei progetti definanziati ovvero parzialmente fuoriusciti dal PNRR.
Il 29 ottobre 2024, su richiesta del Governo, la Commissione ha assentito alcune ulteriori proposte di modifica al PNRR italiano, rispetto alla revisione più ampia dell'8 dicembre 2023; le stesse sono state poi approvate dal Consiglio europeo il 18 novembre 2024. In seguito alla revisione del PNRR, alcune misure sono state dunque rimodulate, con la conseguenza che il finanziamento inizialmente programmato sui fondi del PNRR è stato sostituto da fondi statali o di altra fonte europea.
Nella precedente deliberazione n. 37/2024 GEST, la Sezione aveva appreso che n. 5 progetti nell'ambito dell'intervento M5C2.I.2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" pur essendo in fase realizzativa piuttosto avanzata erano a rischio definanziamento, per un importo complessivo pari a 8,83 milioni. Nel suo riscontro il Comune di Como comunica che, a seguito della rimodulazione del PNRR con Decisione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023, non è venuto a conoscenza[11] di alcun definanziamento.

[11] Al riguardo, poiché non ha inviato alcuna comunicazione in risposta alla nota PEC inviata in data 17 ottobre 2024 dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali (trasmessa a questa Sezione) in cui il Ministero dell'Interno chiedeva agli enti territoriali di trasmettere i dati dei progetti relativi alla Misura M5C2I2.1 (Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale) che non avessero rispettato il termine finale del 31 marzo 2026 stabilito dal PNRR, il Comune ritiene che non vi sia alcun mutamento nelle fonti di finanziamento sui 5 progetti dichiarati passibili di definanziamento.

2. TEMPI DI RIMBORSO DA PARTE DEI MINISTERI

L'ente, nella propria risposta istruttoria ha dichiarato, nonostante abbia già sostenuto spese per l'attuazione di diversi progetti finanziati dal PNRR, di non aver ancora presentato rendicontazione per n.11 progetti escludendo i n.9 *Lump Sum*.
Dichiara di aver ricevuto il rimborso su n. 4 dei 9 progetti *Lump Sum*[12] (n. 3 della Missione 1 e il progetto finanziato con fondi PNC) su cui l'Ente non deve presentare rendicontazione, affinché il Dipartimento per la trasformazione digitale proceda a trasferire l'importo dopo aver asseverato il completamento dell'attività (l'Ente su questi ha già ricevuto l'intero importo previsto pari a 449.949,20 euro).

[12] Per i progetti *Lump Sum* al termine dell'attività l'Ente invia la richiesta di rimborso che è soggetta ai tempi di asseverazione da parte del Dipartimento per la transizione digitale Le linee guida definiscono le modalità di rimborso per questi progetti che non prevedono anticipazioni (si veda al link https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/sistema-di-gestione-e-controllo)

3. APPLICAZIONE DELLE NORME CONTABILI

In sede di contraddittorio cartolare, questa Sezione chiedeva di confermare il rispetto delle procedure di contabilizzazione applicate ai progetti finanziati con i fondi del PNRR e/o PNC, ai sensi dell'art. 15 (procedure finanziarie e contabili) del D.L. n. 77/2021 e del D.M. 11 ottobre 2021, con particolare riferimento alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in relazione alle anticipazioni ricevute (come specificato nella FAQ n. 48/2021 della Ragioneria Generale dello Stato), nonché alla creazione di un capitolo di spesa per ciascun CUP (art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021). Si chiedeva inoltre se fosse stato rispettato il tracciamento del flusso finanziario applicato alle singole transazioni, in base alla propria struttura e organizzazione.

In sede di riscontro istruttorio, l'Ente ha dichiarato di aver rispettato le norme contabili e, nel rispetto di quanto specificato nella Faq Arconet 48/2021, le somme incassate a titolo di anticipazione sono confluite nel FPV oppure in un'apposita voce dell'avanzo vincolati per il successivo utilizzo.
L'ente ha, inoltre, chiarito che, per ciascun Cup, relativo ad interventi finanziati con risorse PNRR, ha provveduto alla creazione nel Piano esecutivo di gestione, di appositi capitoli di entrata e di spesa, aderendo alle indicazioni del Manuale delle Procedure Finanziarie degli interventi PNRR, in attuazione del D.M. 11/10/2021 riportando, nella risposta istruttoria, un prospetto nel quale sono indicate, per ciascuna delle quote erogate nel 2022 e 2023, le modalità di contabilizzazione.
Infine, l'ente, in risposta istruttoria, chiarisce che "*il tracciamento dei flussi viene sviluppato tenendo conto dell'articolazione della struttura organizzativa (Settore), che ha in gestione il progetto finanziato con i fondi PNRR e la struttura deputata alle funzioni di coordinamento PNRR. Gli atti vengono tracciati attraverso l'applicativo utilizzato per la loro stesura, che consente l'individuazione (con apposito flag) se l'intervento è finanziato tramite fondi PNRR e ciò determina sugli stessi l'apposizione dell'apposito logo dell'Unione Europea. Nell'oggetto dei singoli atti (determinazioni, atti di liquidazione) vengono inoltre riportati il codice CUP identificativo del progetto e i codici identificativi di Missione e Componente. Per quanto concerne i flussi finanziari, nel momento in cui i fondi vengono erogati gli stessi vengono introitati sulla base di comunicazioni dei Settori, sui capitoli dedicati e anche sugli ordinativi di incasso vengono riportati i codici CUP, Missione e Componenti*".

Il Collegio prende atto delle dichiarazioni dell'Ente in merito al rispetto delle norme contabili relative ai fondi del PNRR e PNC.

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL COMUNE

4.1 La governance del PNRR e sistema di controlli interni

L'ente ha dichiarato di non aver apportato correttivi né alla *governance* né al sistema di controlli interni.

La Sezione ricorda come un adeguato sistema di gestione e controllo debba fungere da strumento chiave per assicurare la corretta gestione delle risorse, garantendo il rispetto delle normative e l'efficacia degli interventi. Questo approccio non solo consente di perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile, ma favorisce anche una stretta collaborazione con istituzioni, cittadini e imprese locali, creando sinergie utili per massimizzare l'impatto positivo dei progetti sul territorio. Inoltre, i controlli interni rivestono un ruolo fondamentale per garantire trasparenza, efficienza e regolarità nell'attuazione dei procedimenti amministrativi, con particolare attenzione alla gestione delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC).

4.2 Pagina su Amministrazione Trasparente

La Sezione ha potuto verificare che la pagina dedicata al PNRR[13] risulta contenere le informazioni relative ai singoli progetti sia per quanto riguarda il finanziamento sia lo stato di avanzamento. La pagina risulta aggiornata al 14 gennaio 2025.

Questa impostazione rispetta le disposizioni del d.lgs. n. 33/2013 (riformato dal D. Lgs. 97/2016), che regolamenta la trasparenza nella pubblica amministrazione, e le linee guida ANAC sul PNRR.

[13] https://www.comune.como.it/pnrr/

5. CONTRADDITTORIO PUBBLICO

Questa Sezione, al termine dell'attività istruttoria cartolare ha ritenuto necessario approfondire alcuni aspetti, deferendo l'Ente in una adunanza pubblica, che si è tenuta il 13 marzo 2025, per fornire al Collegio elementi utili per una valutazione ponderata dello stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi del PNRR e del PNC. L'Ente ha dunque fornito gli elementi richiesti sia con una memoria depositata prima dell'adunanza (prot. Cdc. n. 3206 del 10 marzo 2025) sia con l'interlocuzione diretta in adunanza pubblica.

Gli aspetti su cui è stata richiesta ulteriore approfondimento sono:

1. aggiornamenti in relazione ai 3 progetti che i revisori al 30 giugno 2024 dichiaravano essere in ritardo rispetto al cronoprogramma, tutti parte dell'intervento M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale; in particolare si tratta di:
    a. Percorsi zona vasche ex depuratore (CUP J13D21001410001)
    b. Casino sud- ex alloggio di custodia (CUP J15F21000290001)
    c. Statuaria, fontana monumentale e templi (CUP J15F21000300001).

    L'Ente al riguardo ha voluto rassicurare questa Sezione sul rispetto dei tempi fissati nel cronoprogramma e ha spiegato le criticità emerse per i n. 3 CUP che riguardano la riqualificazione del compendio di Villa Olmo, intervento su una struttura dal valore storico-artistico. Durante i lavori il parco che circonda la Villa è rimasto aperto al pubblico ponendo problemi di sicurezza per il cantiere, inoltre è stata richiesta una costante interlocuzione con la Sovraintendenza stante il valore storico del sito. L'Ente nella sua memoria ha allegato una relazione in cui risulta la richiesta di una perizia di variante che, per n. 2 CUP su 3, comporta un incremento contrattuale da finanziare all'interno del quadro economico dell'intervento. L'Ente riferisce che la variante "*è in corso di verifica e approvazione, comporta un incremento di giornate lavoro stimabili in 40 gg non compromette i termini di milestone e target, che saranno ampiamente anticipati*".

2. Le difficoltà di attuazione rilevata nei progetti delle Missioni 2 e 4 in cui la percentuale dei pagamenti sui fondi impegnati è prossima allo zero: su queste missioni, oltre al rilevante ritardo nel circuito finanziario, emerge anche un ritardo nell'avanzamento procedurale poiché nessuno dei progetti risultava completato. Ad aggravare la situazione nella Missione 2 è coinvolto un importo rilevante pari a 11,7 milioni di fondi del PNRR.

    L'Ente, in adunanza pubblica, si è soffermato innanzitutto sui n.2 CUP della Missione 2 che riguardano la fornitura di autobus elettrici. Per quanto riguarda il

CUP J19J22001880001, l'Ente riferisce che il progetto si è concluso il 31 dicembre 2024 con l'acquisto di n. 12 bus elettrici che sono già immatricolati e in circolazione. L'importo complessivo del progetto è di euro 6.124.680,00; l'Ente ha richiesto al Ministero, inserendo la richiesta di rimborso sulla piattaforma ReGiS il 28 febbraio 2025 al netto dell'anticipazione ricevuta del saldo di euro 5.510.875,90 pari all'89,78 per cento del totale.

Con riguardo al CUP J19J21017340001, invece il progetto è ancora in fase di esecuzione. Si prevedeva inizialmente l'acquisto di n. 10 bus elettrici per un importo finanziato dal PNRR di euro 5.200.000,00. Successivamente all'acquisto dei 10 bus, verificata l'economia di euro 134.620,00, con deliberazione della Giunta comunale n. 457 del 12 dicembre 2024, l'Ente ha provveduto all'acquisto dell'undicesimo bus cofinanziato per euro 366.140,00 da parte del soggetto sub-attuatore ASF Autolinee s.r.l. La rendicontazione e la richiesta del saldo al Ministero verrà presentata alla conclusione del progetto stimata per la fine di maggio 2025. Per quanto concerne i due CUP della Missione 4 invece, l'Ente ha chiarito che si tratta di interventi su un unico immobile individuato quale sede del Nuovo Polo dell'Infanzia. L'aggiudicazione dell'opera è avvenuta tramite procedura di gara mediante "appalto integrato derogante", ex art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 (cd. "Decreto semplificazioni–bis") con cui l'operatore economico si è aggiudicato sia il servizio relativo alla progettazione esecutiva che l'esecuzione dell'opera. I due CUP sono parte dello stesso progetto che consiste nella riqualificazione dell'immobile esistente con la duplice finalità di realizzare il nido (al primo piano) e la scuola dell'infanzia (al piano terreno). Tuttavia, per predisporre l'ampliamento del secondo blocco dedicato alla scuola dell'infanzia è stato necessario apportare modifiche strutturali all'immobile che hanno richiesto l'adozione di una variante al progetto che ha comportato un aumento di spesa di 400 mila euro che verrà finanziata con fondi dell'Ente. "*In data 6.12.2024 è stata trasmessa all'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione e Merito la richiesta di autorizzazione per la variazione del progetto, ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Concessione di Finanziamento sottoscritto in data 17.11.2022. Il Ministero in data 5.02.2025, a seguito di nostra sollecitazione, ha risposto che la domanda deve essere inoltrata secondo diversa procedura, attualmente in svolgimento*".

Per quanto riguarda i progetti *Lump Sum*, l'Ente lamenta il ritardo nei rimborsi dovuto non a ritardo nella conclusione del progetto, ma nella lunga attesa dei tempi di asseverazione come condizione per ottenere il rimborso da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale.

6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce dell'attività istruttoria di questa Sezione, sulla base delle informazioni contenute nella Tabella PNRR compilata dai revisori dell'Ente allegata al Questionario sul bilancio di previsione 2024-2026 (che contiene informazioni circa i dati di bilancio al 31 dicembre 2023 e sullo stato di avanzamento dei progetti al 30 giugno 2024) e della piattaforma ReGiS consultata in data 30 gennaio 2025, oltre alla interlocuzione diretta in adunanza pubblica, si possono formulare le seguenti conclusioni:

1. il Comune di Como risulta **soggetto attuatore** di n. 20 progetti identificati mediante un Codice Unico di Progetto (CUP): tra questi, n. 9 progetti di cui n.8 nella Missione 1 e uno finanziato dal PNC, sono della tipologia *Lump-Sum*; un progetto nella Missione 2 (Mobilità sostenibile e tutela del territorio) è "*non nativo PNRR*";
2. i fondi PNRR e PNC sono pari a 26,8 milioni, a cui aggiungendo gli altri finanziamenti (FOI, fondi propri dell'Ente e altri fondi pubblici) si ottiene un importo complessivo di 34,1 milioni per la realizzazione dei n.20 progetti. I fondi del PNRR corrispondono al 78,5 per cento delle risorse totali, il PNC allo 0,03 per cento, i fondi propri dell'Ente e le assegnazioni del FOI al 20,15 per cento, mentre gli altri finanziamenti pubblici al'1,3 per cento;
3. per quanto attiene l'**avanzamento procedurale** dalle informazioni dei revisori al 30 giugno 2024 risulta che il 90 per cento dei n.19 progetti della Tabella PNRR (in cui manca il progetto finanziato dal PNC) risultava essere nella fase di "stipula del contratto" (n. 17 progetti) mentre il restante 5,3 per cento si trovava nella fase precedente di "studio di fattibilità (n. 1 progetto). Un solo progetto si trovava in fase esecutiva;
4. in relazione al **cronoprogramma** al 30 giugno 2024, secondo i revisori, risultavano n. 3 progetti in ritardo appartenenti all'intervento M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, tutti relativi alla riqualificazione del compendio di Villa Olmo. Sul punto l'Ente ha rassicurato la Sezione, sia con memoria scritta, sia in adunanza pubblica, circa il rispetto del cronoprogramma;
5. da un aggiornamento sulla base dei dati di ReGiS al 30 gennaio 2025 si rileva un miglioramento nell'attuazione: risultano infatti conclusi n. 5 progetti su 20 (ovvero il 25 per cento) mentre al 30 giugno 2024 nessuno dei progetti era ancora concluso. I progetti conclusi sono tutti relativi alla digitalizzazione (il 50 per cento dei progetti della Missione 1 e il progetto finanziato coi fondi PNC);
6. per quanto concerne l'**avanzamento finanziario** si riscontra una percentuale complessiva del 57,69 per cento dell'impegnato sui fondi totali. Le Missioni 2, 4 e 5 mostrano una elevata percentuale di fondi impegnati. La Missione 1, che risultava avere una maggiore percentuale di progetti conclusi, registra la percentuale di

pagamenti sui fondi impegnati pari al 100 per cento. I pagamenti su fondi impegnati sono pari al 37 per cento. Nella Missione 1, contente la maggior quota di progetti conclusi, la percentuale di pagamenti sui fondi impegnati è pari al 100 per cento; nella Missione 5 la percentuale di pagamenti su impegni è pari al 19,5 per cento. Per le Missioni 2 e 4 la percentuale dei pagamenti su fondi impegnati è prossima allo zero, dato che indica un rilevante ritardo nel circuito finanziario: del resto il ritardo emergeva anche dai dati sull'avanzamento procedurale poiché nessuno dei progetti risultava completato. Per la Missione 2 si tratta di un dato preoccupante essendo coinvolto un importo di 11,7 milioni di fondi del PNRR. L'Ente in occasione dell'adunanza pubblica ha rappresentato lo stato di attuazione dei 2 Cup coinvolti e l'imminenza della rendicontazione in relazione alla fornitura dei bus elettrici in coincidenza con la loro consegna. Inoltre, per quanto riguarda i progetti della Missione 4, il Comune ha illustrato lo stato dei lavori relativi alla scuola d'infanzia (scuola materna e asilo nido) per cui è stata richiesta l'adozione di una variante al progetto con ricadute sia di costi sia di ritardi nei lavori e che risulta in attesa di risposta dal Ministero;

7. le **anticipazioni** costituiscono il 7 per cento del totale dei fondi, ovvero una percentuale inferiore al 10 per cento stabilita inizialmente per i fondi PNRR. Tuttavia, occorre precisare che le anticipazioni sono state assegnate solo per una quota parte dei n. 20 CUP: in particolare, non è stata assegnata alcuna anticipazione né per la Missione 1, né per il PNC, nella Missione 2 per 1 progetto di 2, per la Missione 4 su tutti i progetti, per la Missione 5 su 2 progetti di 5. I pagamenti, a valere sulle risorse PNRR e PNC, sono pari a 217mila euro circa, di molto inferiori rispetto all'anticipazione ricevuta, pari a 1,8 milioni: questo indica che l'Ente non ha dovuto attingere a risorse addizionali rispetto ai fondi ottenuti in anticipazione;
8. sebbene nel precedente monitoraggio era emerso che n. 5 progetti nell'ambito dell'intervento M5C2.I.2.1"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" pur essendo in fase realizzativa piuttosto avanzata erano a rischio **definanziamento**, per un importo complessivo pari a 8,83 milioni, nel suo riscontro il Comune dichiara che non risulta alcun definanziamento a seguito della rimodulazione del PNRR;
9. mentre dichiarava di aver ricevuto il rimborso solo su n. 4 dei 9 progetti *Lump Sum* (n. 3 della Missione 1 e il progetto finanziato con fondi PNC) a seguito dell'asseverazione da parte del Dipartimento per la transizione digitale (l'intero importo previsto pari a euro 449.949,20), l'Ente non ha ancora presentato alcuna rendicontazione per i restanti progetti;
10. L'Ente dichiara di attenersi alle norme contabili per il FPV, la registrazione dei capitoli e la tracciabilità dei finanziamenti; non ha ritenuto necessario apportare

modifiche alla governance né al sistema dei controlli interni e mantiene aggiornato il sito di "amministrazione trasparente".

Tabella 6 – Elenco dei CUP dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Como

N	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	FASE PROCEDURALE (da Tabella PNRR al 30 giugno 2024)	cronoprogramma rispettato (da Tabella PNRR al 30 giugno 2024)	CONCLUSO /IN CORSO (da ReGiS al 30 gennaio 2025)	Flag progetti in essere
1	M1C1I1.02.00-Abilitazione al cloud per le PA locali	J11C22000290006	1.2c_c933 comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	Concluso	No
2	M1C1I1.03.01-Piattaforma Digitale Nazionale Dati	J51F22009160006	1.3.1c_c933comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	In Corso	No
3	M1C1I1.04.01-Esperienza dei cittadini - Miglioramento dei servizi pubblici digitali	J11F22000090006	1.4.4c_c933 comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	Concluso	No
4	M1C1I1.04.01-Esperienza dei cittadini - Miglioramento dei servizi pubblici digitali	J11F22003350006	1.4.1c_c933 comune di Como	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No
5	M1C1I1.04.03-Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA AppIO	J11F22000120006	1.4.3 - app c_c933 comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	Concluso	No
6	M1C1I1.04.03-Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA AppIO	J11F22000500006	1.4.3 - pagoc_c933 comune di Como	Stipula contratto	Termini rispettati	Concluso	No
7	M1C1I1.04.03-Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA AppIO	J11F23001170006	1.4.3 - pagoc_c933 comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	In Corso	No
8	M1C1I1.04.05-Digitalizzazione degli avvisi pubblici	J11F22002970006	1.4.5c_c933 comune di Como	Stipula contratto	Dato Mancante	In Corso	No
9	M2C2I4.04.01-Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	J19J21017340001	Comune di Como - bus l.v.	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	Sì
10	M2C2I4.04.01-Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	J19J22001880001	CUP Comune di Como - Bus	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No
11	M4C1I1.01.00-Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	J13C22000060001	riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido esistente in via Longhena n 10	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No

N	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	FASE PROCEDURALE (da Tabella PNRR al 30 giugno 2024)	cronoprogramma rispettato (da Tabella PNRR al 30 giugno 2024)	CONCLUSO /IN CORSO (da ReGiS al 30 gennaio 2025)	Flag progetti in essere
12	M4C1I1.01.00-Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	J18H22000040001	realizzazione del nuovo polo dell'infanzia tramite ampliamento dell'asilo nido esistente in via Longhena n 10	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No
13	M5C2I2.01.00-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana	J13D21001410001	percorsi zona vasche ex depuratore	Stipula contratto	Termini NON rispettati	In Corso	No
14	M5C2I2.01.00-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana	J15F21000270008	Villa Olmo via Cantoni	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No
15	M5C2I2.01.00-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana	J15F21000280001	ristorante - Villa Olmo via Cantoni	Esecuzione	Termini rispettati	In Corso	No
16	M5C2I2.01.00-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana	J15F21000290001	Casino sud- ex alloggio di custodia	Stipula contratto	Termini NON rispettati	In Corso	No
17	M5C2I2.01.00-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana	J15F21000300001	statuaria, fontana monumentale e templi	Stipula contratto	Termini NON rispettati	In Corso	No
18	M5C2I3.01.00-Progetto Sport e inclusione sociale	J13G22000030006	compendio sportivo via Longoni rifacimento dell'area occupata dai campi da tennis, con localizzazione di n. 2 nuovi campi da paddle della pista di pattinaggio impianto per la pratica dello skateboarding rifacimento con demolizione e costruzione	Studio di fattibilità	Dato Mancante	In Corso	No
19	M5C2I3.01.00-Progetto Sport e inclusione sociale	J13I22000090006	campo Coni via Canturina demolizione e ricostruzione spogliatoi costruzione nuova palestra	Stipula contratto	Termini rispettati	In Corso	No
20	PNC	J11F23001260001	anpr013075 Como	n.d.		Concluso	No

